

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel G.S.D. 12/GIUR-06 - Diritto amministrativo e pubblico, S.S.D. GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico, S.C. (ex d.m. 855/2015) 12/D1 - Diritto Amministrativo (Corrispondenza S.S.D. IUS/10 - Istituzioni di diritto pubblico), ai sensi della l. n. 240 del 2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato - **Codice Procedura: 75/2025**

Verbale n. 1
della Commissione Giudicatrice

Visto l'art. 24 della l. n. 240 del 2010, ed in particolare il comma 2;

Visto il d.m. 25 maggio 2011, n. 243, recante «*Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*»;

Visto il vigente «*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato*» di Universitas Mercatorum;

Visto il d.r. n. 396 del 29 luglio 2025, con il quale è stata bandita la procedura indicata in epigrafe;

Visto il d.r. n. 476 del 2 settembre 2025, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della predetta procedura nelle persone della Prof. Miriam Allena, Associata di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi Bocconi di Milano, del Prof. Giuliano Grüner, Ordinario di Diritto amministrativo presso Universitas Mercatorum, e del Prof. Michele Trimarchi, Ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia;

la Commissione stessa si è autoconvocata, in via telematica, utilizzando la piattaforma *Google Meet*, per il giorno 11 settembre 2025, alle ore 17.00, e,

all'unanimità, ha individuato il Presidente e il Segretario Verbalizzante nella persona della Prof. Giuliano Grüner.

I membri della Commissione dichiarano che non sussistono, tra loro, cause di astensione.

I membri della Commissione procedono, quindi, a predeterminare i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati, ai sensi del d.m. 25 maggio 2011 n. 243 e dell'art. 6 del d.r. n. 396 del 29 luglio 2025. Tale predeterminazione è contenuta nell'allegato A al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente e Segretario verbalizzante invierà il presente verbale, comprensivo dell'allegato A, sottoscritto digitalmente da tutti i membri della Commissione, al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Patrizia Tanzilli.

La riunione termina alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Giuliano Grüner

Prof. Michele Trimarchi

Prof. Miriam Allena

Allegato A

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati

La valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati avverrà attraverso motivati giudizi analitici.

La Commissione farà riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, valutando il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Non verranno valutati, perché non pertinenti con i settori concorsuale e scientifico disciplinare, i titoli previsti dall'art. 2, comma 1, lett. d), e), g) e j), del d.m. 25 maggio 2011, n. 243

La valutazione di ciascun titolo indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto concerne la produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione

secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche sulla scorta dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Trattandosi di un settore non bibliometrico, la Commissione giudicatrice non effettuerà la valutazione prevista dall'art. 3, comma 3, del d.m. 25 maggio 2011, n. 243.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di attribuire un punteggio massimo di 35 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum ed un punteggio massimo di 65 punti per la produzione scientifica.

Con riferimento ai titoli ed al curriculum, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri e parametri:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente: massimo 5 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: massimo 7 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 5 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: massimo 6 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo 7 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 5 punti.

Per quanto concerne la produzione scientifica, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri e parametri:

- a) monografie: fino a 10 punti per ciascuna, così distribuiti: fino a 7 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; fino a 3 punti per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale;
- b) pubblicazioni su riviste nazionali di fascia A: fino a un massimo di 5 punti per ciascuna, così distribuiti: fino a 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; fino a 1 punto per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale;
- c) pubblicazioni su altre riviste, nazionali e internazionali: fino a un massimo di 4 punti per ciascuna, così distribuiti: fino a 3 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; fino a 1 punto per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a un massimo di 5 punti.

La congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, costituisce preconditione per la considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, alla pubblicazione medesima.

In caso di attribuzione di un punteggio che dovesse eccedere il limite massimo dei punti, come sopra indicati, lo stesso verrà ricondotto a 65 punti.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica si svolgerà in presenza: i candidati saranno convocati tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo, con un preavviso di almeno sette giorni.